

 Regione Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna  
Assemblea Legislativa



## GIORNATA DELLA PARTECIPAZIONE 2022

### Report di restituzione del laboratorio partecipativo



## Sommario

PARITÀ DI GENERE, GIOVANI E ACCESSIBILITÀ NEI PERCORSI DI PARTECIPAZIONE. COSTRUIAMO INSIEME LE LINEE GUIDA PER PROGETTARE E GLI INDICATORI PER VALUTARE I PROGETTI

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

METODO DI LAVORO

CONDUZIONE

PARTECIPANTI

ESITI DEL LABORATORIO

1. GRUPPO GIOVANI
2. GRUPPO PARITÀ DI GENERE
3. GRUPPO ACCESSIBILITÀ

# PARITÀ DI GENERE, GIOVANI E ACCESSIBILITÀ NEI PERCORSI DI PARTECIPAZIONE. COSTRUIAMO INSIEME LE LINEE GUIDA PER PROGETTARE E GLI INDICATORI PER VALUTARE I PROGETTI

Restituzione degli esiti del laboratorio partecipativo della  
Giornata della partecipazione 2022

## OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Il laboratorio, che si è tenuto durante la sessione pomeridiana della Giornata della partecipazione 2022, ha avuto l'obiettivo generale di raccogliere dai partecipanti e dalle partecipanti spunti per costruire gli indicatori che guideranno la valutazione dei progetti per l'assegnazione delle premialità previste dal Bando Partecipazione 2022.

Il bando 2022 assegnerà premialità ai progetti che dimostreranno attenzione per tre tematiche chiave:

- il coinvolgimento delle persone **giovani**
- la parità di **genere**
- l'**accessibilità** del processo partecipativo.

Sulla base di questi obiettivi generali sono state costruite **tre domande di lavoro** che hanno guidato la riflessione dei gruppi durante il laboratorio:

- Quali **indizi** ci consentono di dire che il progetto è attento al **coinvolgimento dei giovani**?
- Quali **indizi** ci consentono di dire che il progetto è attento alla **parità di genere**?
- Quali **indizi** ci consentono di dire che il progetto è **accessibile** a tutti e tutte?

Per declinare e rendere più concreto il confronto, e per raccogliere elementi più specifici per la costruzione degli indicatori utili alla valutazione, ognuna delle tematiche è stata affrontata proponendo ai partecipanti e alle partecipanti di rispondere alla domanda di lavoro centrale attraverso quattro sotto-questioni:

- la comunicazione del progetto
- la gestione e l'organizzazione del percorso di partecipazione
- i soggetti e le persone che si intendono coinvolgere
- i temi oggetto del percorso di partecipazione

## METODO DI LAVORO

Il laboratorio è stato organizzato in modalità ibrida, con gruppi che hanno operato in presenza e online, dando la possibilità ai partecipanti e alle partecipanti di prendere parte al lavoro in presenza oppure all'interno della videoconferenza Zoom.

Per ciascuna delle tre tematiche centrali individuate è stato costituito un doppio gruppo di lavoro, con un gruppo di persone in presenza e un gruppo online.

I sei gruppi, accompagnati da almeno un facilitatore ciascuno, hanno operato seguendo una metodologia ispirata a Guizzo, una tecnica per la gestione di brainstorming strutturati. La tecnica prevede l'utilizzo di un cartellone (cartaceo o digitale) suddiviso in quattro quadranti con al centro la questione centrale e ai quattro angoli le sotto-questioni che offrono ulteriori stimoli di riflessione. I post-it prodotti dai partecipanti e dalle partecipanti popolano così il cartellone di idee e spunti utili a rispondere alla questione principale.

I gruppi di lavoro in presenza sono stati collocati in tre sale separate. Ogni gruppo ha lavorato utilizzando un cartellone cartaceo dove man mano i contributi condivisi venivano appuntati tramite post-it.

Nei gruppi di lavoro online, si sono utilizzate le stanze di Zoom per creare sessioni separate per ogni gruppo, e la lavagna digitale Miro per ricreare il cartellone di lavoro e permettere alle persone partecipanti di appuntare i propri contributi utilizzando i post-it virtuali (vedi figura sotto).



Canvas di lavoro cartaceo e digitale (Miro)

Il laboratorio ha avuto una durata complessiva di 2 ore e 30 minuti, dalle 14:30 alle 17:00, ed è stato articolato secondo la seguente scaletta:

- 14:30 accoglienza in plenaria e condivisione del metodo di lavoro
- 14:45 lavoro dei gruppi
- 16:00 restituzione in plenaria
- 16:45 conclusioni e saluti

## CONDUZIONE

Il lavoro è stato introdotto in plenaria dalla sessione in presenza, con una spiegazione della metodologia utilizzata. Le persone online erano collegati tramite Zoom alla Sala polivalente dell'Assemblea Legislativa ed erano quindi in ascolto. Grazie ad una webcam dedicata, chi era online poteva vedere le persone in Sala polivalente. Sullo schermo della Sala era proiettata la sessione Zoom aperta sul computer della relatrice, in modo che le persone in presenza potessero vedere le persone connesse online.

Il lavoro dei sottogruppi è stato aperto dall'intervento di tre persone esperte, uno per ciascun tema oggetto del lavoro, che hanno fornito un inquadramento della questione e presentato alcuni esempi significativi di progetti partecipativi con attenzione, rispettivamente, al coinvolgimento delle persone giovani, all'accessibilità, alla parità di genere.

Durante gli interventi esperti, è stato garantito l'accoppiamento e il collegamento tra sottogruppo in presenza e sottogruppo online dedicato allo stesso tema, tramite collegamento Zoom. La presentazione è avvenuta dunque in sincrono, sia al sottogruppo dal vivo sia a quello online.

Terminata l'apertura, i gruppi si sono divisi nelle rispettive sale fisiche e stanze di Zoom. Il lavoro nei sottogruppi è durato 1 ora, con la seguente scaletta:

- condivisione del metodo di lavoro (10 minuti);
- inquadramento del tema (circa 10 minuti);
- individuazione del portavoce o della portavoce che avrebbe restituito in plenaria i risultati del lavoro (2 minuti);
- riflessione personale e produzione di un post-it in risposta ad ognuna delle quattro sottoquestioni (circa 8 minuti);
- confronto all'interno del gruppo: le persone sono state invitate a presentarsi e a esporre i propri contributi riportati sui post-it, che man mano venivano affissi al cartellone di lavoro mentre i partecipanti e le partecipanti intervenivano con domande e riflessioni (45 minuti).

Il lavoro si è concluso con la restituzione in plenaria. Anche in questo caso è stato assicurato collegamento tra chi era in presenza e chi online, grazie all'utilizzo di webcam e microfono spaziale per riportare online quanto accadeva in presenza, e di proiettore e altoparlanti per riportare gli interventi online.

Durante la restituzione:

- ad ogni gruppo sono stati dedicati 5 minuti: i portavoce e le portavoce hanno presentato il lavoro ripercorrendo e spiegando il contenuto dei vari post-it sul proprio cartellone;
- durante le presentazioni, alle persone in presenza sono stati consegnati ulteriori post-it dove annotare considerazioni aggiuntive rispetto ai temi presentati;
- al termine di tutte le restituzioni, sono state esposte le ulteriori considerazioni emerse.

Il pomeriggio è stato chiuso da un intervento di Sabrina Franceschini dello Staff Partecipazione.

## PARTECIPANTI

**Partecipanti: 42**

Facilitatori e facilitatrici: 7

## ESITI DEL LABORATORIO

### 1. GRUPPO GIOVANI

**Domanda di lavoro: quali indizi ci consentono di dire che il progetto è attento al coinvolgimento dei giovani?**



- Partecipanti online: 7
- Partecipanti in presenza: 12
- Facilitazione online: Viola Petrella (Pares)
- Facilitazione in presenza: Giulia Bertone, Michele Silva (Pares)

### Comunicazione

#### Linguaggi giovani

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **utilizza linguaggi “giovani”, capaci di attivare e mantenere nel tempo relazioni.**

In particolare, il progetto utilizza linguaggi:

- semplici (no ai tecnicismi);
- immediati;
- onesti;
- che hanno ritmo;
- che sono attenti all’inclusione;
- caratterizzati da espressioni gergali e forme giovanili, slang locali, dialetti (se rilevanti...).

#### Immagine coordinata, immagini e audiovisivi

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani **se sfrutta un’immagine coordinata accattivante e punta sul linguaggio visivo e audiovisivo.**

Ad esempio:

- il progetto ha un logo, un titolo, un claim accattivanti che parlano ai giovani e alle giovani;
- utilizza meme;
- sfrutta in modo strategico la musica per attirare l'attenzione dei ragazzi e delle ragazze (sui social e non solo).

### **Social network**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **utilizza i social in modo intelligente**.

Il progetto, in particolare:

- non usa i social in modo estemporaneo, ma li rende un canale di dialogo strutturato, per produrre *engagement*;
- costruisce la sua *fanbase* nel tempo con pazienza e costanza, sfruttando anche i canali e le community già attive (una nuova *fanbase* non è attivabile in pochi mesi per il singolo percorso di partecipazione);
- differenzia l'utilizzo dei social in base ai target e seguendo una strategia (non solo FB ma anche Tik Tok, Instagram, BeReal,...).

### **Coinvolgimento nella comunicazione**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani **se coinvolge direttamente i ragazzi e le ragazze** nelle attività di comunicazione.

In particolare, il progetto:

- coinvolge persone giovani nella narrazione del percorso di partecipazione;
- valorizza e promuove azioni comunicative non formali, *peer to peer* e il passaparola tra ragazzi e ragazze;
- progetta gli spazi web e i materiali di comunicazione rivolti alle persone giovani con loro;
- individua "leader" giovani, che si fanno promotori della comunicazione del progetto;
- usa strategicamente le reti attive sul territorio (scuole, comunità scolastiche, centri aggregativi giovanili, parrocchie...) come cassa di risonanza;
- coinvolge *influencer* in grado di attivare e mobilitare.

### **Narrazioni interstiziali**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **attiva narrazioni continue e diffuse delle sue attività**.

La narrazione del progetto:

- ha ritmo e costanza e non è un avvenimento a spot;
- è fatta di contenuti utili (sinceri), per un investimento di lungo periodo;
- è diffusa anche al di fuori dei confini del progetto;
- riguarda tutte le fasi del percorso, comprese quelle finali di restituzione e rendicontazione;
- continua dopo la conclusione del progetto.

### Valutazione

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **è in grado di misurare e valutare le sue strategie comunicative** nei confronti della popolazione giovanile.

A tal fine;

- il progetto coinvolge giovani nel valutare la qualità e l'efficacia della comunicazione;
- il progetto monitora il numero di soggetti giovani raggiunti dalle diverse attività di comunicazione (avendo la consapevolezza che follower e numeri non sono necessariamente misure efficaci della qualità della partecipazione).

### Organizzazione e gestione del percorso

#### Spazi e tempi

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **propone spazi e tempi accessibili e invitanti** per la popolazione giovanile, che possano configurarsi come spazi di autonomia e sperimentazione del protagonismo giovanile.

In particolare il progetto:

- non propone esclusivamente attività online, ma offre occasioni di partecipazione nei luoghi (luogo come dispositivo);
- differenzia i momenti e i luoghi di coinvolgimento: le attività sono svolte in momenti diversi e in luoghi diversi;
- utilizza spazi in grado di attivare relazioni;
- raggiunge i ragazzi e le ragazze nei luoghi da loro conosciuti, frequentati, vicini alle loro abitudini e sensibilità (*outreach*) es. parchi, pub, discoteche, cinema, oltre a luoghi classici;
- individua spazi di coinvolgimento autonomi, che possono essere raggiunti in modo indipendente dai genitori e dalle famiglie;
- propone luoghi sicuri in cui trovare ascolto e qualcuno con cui parlare.

#### Obiettivi raggiungibili e condivisi

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani **se condivide con loro obiettivi chiari, concreti, afferrabili**.

Il progetto...

- identifica con chiarezza micro obiettivi concreti, comprensibili e alla portata;
- condivide in modo trasparente con i giovani e le giovani gli obiettivi del percorso e i risultati attesi;
- coinvolge rappresentanti della popolazione giovanile nella fase di progettazione e programmazione di dettaglio del percorso partecipativo.

#### Attività differenziate, divertenti, creative, micro

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **propone attività partecipative differenziate capaci di assecondare i diversi livelli del loro protagonismo** (non tutti e tutte se la sentono di partecipare con lo stesso livello di coinvolgimento) e le loro esigenze.



Il progetto:

- modula con intelligenza attività in presenza e attività online;
- propone attività ludiche, divertenti, competitive, sfruttando la *gamification*;
- offre attività che valorizzano la creatività giovanile;
- promuove approcci *peer to peer* nella realizzazione delle attività;
- valorizza il real time e l'on-demand: preferisce micro occasioni di coinvolgimento che creano una community piuttosto che grandi eventi spot;
- mette in campo azioni specifiche di supporto e accompagnamento finalizzate a contrastare l'abbandono del percorso (prevede attività per recuperare chi si è "perso/a via");
- propone momenti di coinvolgimento creativi e originali (graffiti, murali in città,...).

### **Valorizzazione delle competenze e responsabilizzazione**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **riconosce e valorizza le loro competenze** nella gestione del percorso.

Il progetto, ad esempio:

- affida ai giovani e alle giovani ruoli e compiti per la gestione delle attività progettuali in base alle loro competenze (ad esempio li coinvolge come facilitatori e facilitatrici, comunicatori e comunicatrici, formatori e formatrici, valutatori e valutatrici, tutor, garanti...);
- prevede riconoscimenti - anche economici - per il loro coinvolgimento;
- affida ai giovani e alle giovani la gestione di parte delle risorse previste dal budget.

### **Valutazione**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **propone azioni partecipate per il monitoraggio e la valutazione del percorso effettuato**.

A tal fine, il progetto:

- *in itinere* prevede azioni di monitoraggio del percorso per capire se la popolazione giovanile si sente / è effettivamente coinvolta;
- in fase di chiusura, coinvolge giovani nella valutazione delle proposte, (ad esempio nella validazione del documento di proposta partecipata?);
- valuta, insieme a rappresentanti della popolazione giovanile, i risultati raggiunti, valorizzando le dinamiche inattese emerse nel corso del progetto ("indicatori inattesi");
- prevede azioni di monitoraggio partecipato degli impatti e delle ricadute del percorso, a breve e a lungo termine;
- progetta con i rappresentanti e le rappresentanti della popolazione giovanile strategie e azioni condivise per il "dopo progetto", per dare continuità al coinvolgimento di chi ha partecipato (che cosa resta del progetto? che cosa succede dopo?);
- coinvolge persone giovani nel Comitato di Garanzia;
- coinvolge persone giovani nella fase di rendicontazione e nella relazione finale.

## **Persone**

### **Target diversi**



Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **identifica con precisione i target giovanili di interesse**, essendo la popolazione giovanile molto ampia e diversificata.

In particolare il progetto:

- definisce e analizza il contesto della popolazione giovanile su cui prevede di puntare;
- prevede azioni di mappatura delle comunità giovanili presenti sul territorio;
- prevede strategie diverse per coinvolgere le diverse fasce di età con azioni mirate
- pianifica azioni di ascolto, cura e relazione per le singole persone, per i gruppi, per le organizzazioni giovanili presenti nella comunità.

### **Gruppi informali**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani **se attiva alleanze con i gruppi informali**, le comunità, le realtà giovanili non organizzate già presenti sul territorio.

A tal fine il progetto:

- individua e attiva alleanze con i "moltiplicatori e moltiplicatrici di partecipazione": leader di comunità, influencer, "ambasciatori" e "ambasciatrici", "evangelisti" e "evangeliste", figure locali capaci di attivare la partecipazione giovanile e di "moltiplicare" il coinvolgimento sul territorio;
- costruisce occasioni e mette ragazzi e ragazze nelle condizioni di "parlare" dell'esperienza partecipativa con altri coetanei e coetanee e di "passar parola";
- prevede momenti di ascolto e partecipazione anche dei genitori.

### **Realtà organizzate**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se riesce ad **attivare reti e collaborazioni con le organizzazioni che localmente intercettano la popolazione giovanile** e le tematiche significative per essa.

A tal fine il progetto sottoscrive accordi e/o prevede di coinvolgere nelle sue attività, realtà significative come ad esempio:

- le realtà associative e i circoli giovanili;
- i gruppi parrocchiali, gli oratori;
- gli Scout;
- le realtà che svolgono attività sportiva;
- le realtà che svolgono attività musicale;
- centro per le famiglie;
- biblioteche;
- consultori;
- comitati / associazioni genitori;
- ...

### **Scuole**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **attiva alleanze con le scuole** per ridefinire la scuola non solo come luogo in cui si studia, per valorizzare il legame scuola-territorio e promuovere le esperienze di partecipazione civica e cittadinanza attiva.

Ad esempio, il progetto:

- prevede attività specifiche e non banali / inusuali / sperimentali negli spazi e nelle strutture scolastiche;

- realizza attività rivolte al corpo docente e ai dirigenti e alle dirigenti delle scuole;
- coinvolge alunni e alunne, studenti e studentesse delle diverse fasce di età.

### **Istituzioni**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se prevede il **coinvolgimento di realtà politico / istituzionali** significative per la popolazione giovanile nelle attività, negli organismi di gestione, nel gruppo di lavoro:

- gli assessorati competenti: ad esempio ai giovani, alla cultura, allo sport;
- Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, dei bambini e delle bambine, il Sindaco e la Sindaca dei giovani, ove presenti;
- le consulte giovanili, ove presenti.

### ***Temi oggetto della partecipazione***

#### **Rilevanza**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **ha come oggetto della partecipazione un tema “caldo”, rilevante e di interesse per la popolazione giovanile.**

In particolare il progetto:

- si focalizza su politiche specificamente rivolte alle persone giovani (es. piano giovani, carta dei giovani...);
- chiama la popolazione giovanile ad esprimersi su documenti programmatici / politiche adottate o in via di adozione da parte dell'ente titolare della decisione;
- si focalizza su tematiche “calde”, in grado di interessarli e su cui il loro punto di vista è rilevante. Tra questi, il tavolo di lavoro ha individuato i seguenti:
  - cura, in tutte le sue accezioni;
  - lotta allo spreco alimentare / educazione alimentare;
  - mobilità;
  - ambiente, clima;
  - educazione sessuale;
  - salute e salute mentale;
  - cultura;
  - cittadinanza;
  - affettività;
  - identità di genere;
  - futuro della propria comunità del proprio territorio;
- è in grado di dimostrare che l'oggetto individuato è rilevante per la popolazione giovanile.

#### **Ascolto e co-progettazione**

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se **definisce i temi oggetto del processo di partecipazione insieme ai giovani e alle giovani.**

Il progetto:

- ha attivato o attiva momenti di co-progettazione per definire e condividere insieme obiettivi e risultati attesi del percorso di partecipazione;
- prevede occasioni di ascolto e confronto per rilevare la percezione della popolazione giovanile sulle tematiche oggetto del percorso.

### Concretezza e onestà

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se si pone **obiettivi raggiungibili e propone occasioni di coinvolgimento concrete** per raccogliere contributi utili.

In particolare il progetto:

- propone ai giovani e alle giovani “buone domande” di lavoro;
- condivide con loro un patto di partecipazione trasparente e onesto che definisce il campo di azione e i paletti / confini dell’azione partecipativa; un contenitore saldo ma al contempo non troppo strutturato;
- è in grado di semplificare e tradurre le tematiche oggetto della partecipazione e gli obiettivi del percorso in modo che siano afferrabili, comprensibili e alla portata della popolazione giovanile;
- il progetto è in grado di “mettere a terra” i contributi raccolti, di dare effettivamente gambe alle proposte.

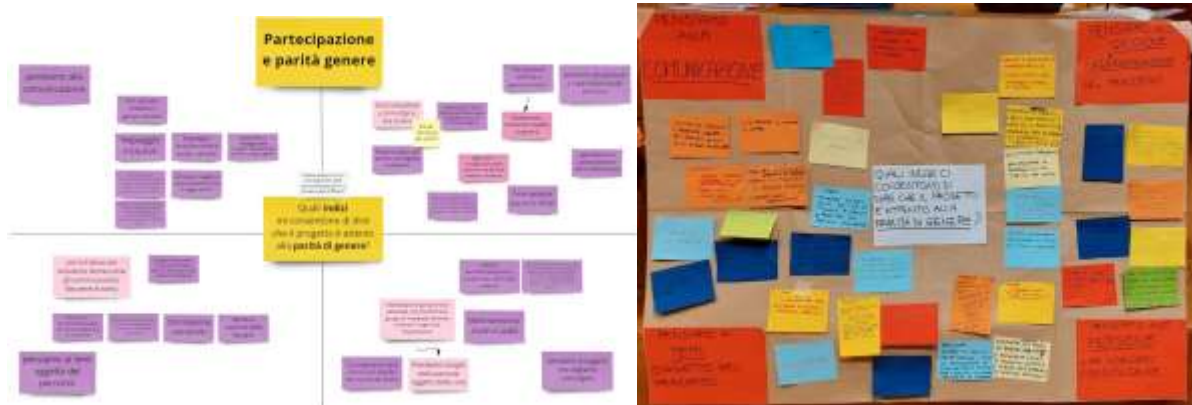
### Protagonismo

Un progetto è attento al coinvolgimento delle persone giovani se li **rende protagonisti veri** dell’azione partecipata:

- costruisce occasioni per dare loro modo di esprimere competenze e creatività;
- affida loro potere decisionale e responsabilità reali;
- valorizza concretamente i contributi che i giovani e le giovani apportano al processo.

## 2. GRUPPO PARITÀ DI GENERE

**Domanda di lavoro: quali indizi ci consentono di dire che il progetto è attento alla parità di genere?**



- Partecipanti online: 3
- Partecipanti in presenza: 9
- Facilitazione online: Elisa Frangi (Pares)
- Facilitazione in presenza: Irene Sorrentino (Pares)

## Comunicazione

### Linguaggi

Un progetto è attento alla parità di genere se utilizza linguaggi rispettosi dei diversi e molteplici generi (non pensiamo solo al genere binario):

- nel linguaggio verbale è attento alla scelta delle parole, degli aggettivi;
- nel linguaggio visivo e audiovisivo usa immagini rispettose di tutti i generi;
- non utilizza stereotipi di genere nella comunicazione.

### Luoghi e canali

Un progetto è attento alla parità di genere se **differenzia con intelligenza i canali usati per la comunicazione** e i **luoghi** di diffusione, così da raggiungere i differenti target rilevanti per il percorso.

A tal fine, il progetto:

- costruisce un piano di comunicazione che individua i canali e gli strumenti di comunicazione più appropriati per comunicare con i diversi generi;
- individua canali, mezzi e luoghi specifici per raggiungere il target femminile (ad esempio: volantini nei parchi pubblici, biblioteche, scuole, centri sportivi, mercati, associazioni femminili, studi medici, presidio degli spazi online frequentati da donne, etc...);
- segmenta il target femminile nelle varie fasce di età e nelle varie provenienze culturali e per ciascun segmento individua mezzi e luoghi di comunicazione più appropriati;
- attiva azioni di comunicazione che puntano sul passaparola e sono in grado di contaminare i luoghi della quotidianità;
- nel costruire il piano di comunicazione, è attento a non farsi influenzare dagli stereotipi di genere.

## Organizzazione e gestione

### Spazi e tempi

Un progetto è attento alla parità di genere se **organizza le sue attività partecipative in spazi e tempi accessibili** e compatibili con le esigenze delle persone di tutti i generi.

A tal fine:

- tempi e luoghi delle attività partecipative sono concordate insieme alle persone nel rispetto delle diverse esigenze di conciliazione vita/lavoro;
- le attività sono organizzate in orari compatibili con le esigenze di chi ha figli in età scolare e di chi ha impegni di cura;
- la durata delle attività partecipative (meglio se brevi) è concordata con i partecipanti e le partecipanti ed è rispettata;
- il progetto predilige modalità di coinvolgimento *outreach*: organizza occasioni di partecipazione direttamente nei luoghi frequentati dalle donne (in particolare luoghi connessi con le attività di cura), o in luoghi vicino a casa (attività partecipative diffuse nei quartieri).

### **Servizi e supporto**

Un progetto è attento alla parità di genere se **attiva servizi finalizzati a facilitare e agevolare la partecipazione** di tutti i generi.

Il progetto:

- prevede servizi di baby sitting (ad esempio spazi per bambini e bambine sicuri, sorvegliati e adeguati) o altri servizi per venire incontro ai problemi di conciliazione dei tempi dei partecipanti e delle partecipanti;
- agevola il protagonismo di tutte le persone, facendo attenzione a chi resta più in disparte;
- offre azioni di tutoraggio mirate, ad esempio per facilitare l'accesso e l'uso di strumenti per la partecipazione digitale.

### **Attività**

Un progetto è attento alla parità di genere se **modula con intelligenza le attività partecipative** per raccogliere il contributo di tutte e tutti, attraverso differenti modalità.

Il progetto:

- propone attività ibride, integrando occasioni di partecipazione online e in presenza;
- integra attività sincrone e asincrone;
- predilige il lavoro in piccoli gruppi;
- nella creazione dei gruppi di lavoro, garantisce un'equa presenza di persone di tutti i generi;
- il progetto monitora e documenta le attività svolte, raccogliendo dati che permettano di realizzare una valutazione della partecipazione in un'ottica di genere.

### **Persone**

#### **Differenze, equilibrio e rappresentanza**

Un progetto è attento alla parità di genere se **tiene in considerazione, include e valorizza le differenze** in ogni loro forma ed espressione.

In particolare, il progetto...

- coinvolge con strumenti e attività partecipative adeguate a persone di età, sesso, provenienze culturali e sociali differenti;
- effettua mappature e analisi di contesto per valutare quali target di persone è più opportuno coinvolgere;
- attiva azioni per garantire che tutti i generi siano equamente rappresentati durante l'arco di svolgimento del processo (è opportuno puntare ad avere il 50% di partecipanti donne e prevedere azioni di ingaggio supplementari e mirate per garantire questa percentuale);
- valuta se è il caso di preferire alcuni target di persone per riequilibrare rapporti sociali;
- prevede l'attivazione di azioni di supporto per non lasciare indietro nessuno e facilitare la partecipazione delle fasce più fragili.

#### **Alleanze moltiplicatrici**

Un progetto è attento alla parità di genere se **stringe alleanze con realtà territoriali in grado di intercettare target differenti** e moltiplicare la partecipazione.

Ad esempio, è utile che il progetto pianifichi azioni mirate, per coinvolgere:

- associazioni e organizzazioni attente alle tematiche di genere e LGBTQIA+;

- gruppi informali di donne (attivandosi nei luoghi che frequentano e intercettando “leader” che possano attivare la partecipazione );
- centri anti violenza;
- scuole e rappresentanza scolastica;
- lavoratrici della Pubblica Amministrazione;
- lavoratrici: dipendenti, autonome, imprenditrici;
- donne non inserite nel mondo del lavoro;
- Consigliera di parità provinciale e regionale;
- Consulte femminili, ove presenti;
- assessorati competenti: es.pari opportunità.

### ***Temi oggetto della partecipazione***

#### **Politiche di genere**

Un progetto è attento alla parità di genere se ha come oggetto della partecipazione un tema, o una politica pubblica, rilevante per garantire le pari opportunità tra i generi.

Il tavolo ha indicato, a titolo di esempio, le seguenti tematiche:

- povertà: genere e povertà;
- servizi a supporto delle famiglie e genitorialità;
- servizi rivolti alle donne (servizi che coinvolgono in maniera maggioritaria donne a livello di utenza);
- lavoro: organizzazione del lavoro per consentire pari opportunità di accesso e di benessere organizzativo;
- conciliazione vita-lavoro;
- violenza / discriminazioni;
- sensibilizzazione / cultura e stereotipi.

In questo caso il progetto:

- documenta la propria scelta con un’accurata analisi dell’oggetto del percorso partecipativo, con dati declinati per genere, al fine di comprendere punti di forza e criticità;
- evidenzia eventuali corrispondenze con obiettivi specifici dell’ambito dell’Agenda 2030 (sdg goal parità di genere).

#### **Prospettiva di genere**

Un progetto è attento alla parità di genere se l’oggetto del percorso di partecipazione è rilevante da una prospettiva di genere. Il progetto quindi può anche non occuparsi di politiche di genere, ma utilizzare il criterio della prospettiva di genere per rafforzare e/o incentivare la partecipazione alle politiche pubbliche.

In questo caso il progetto:

- è corredato da una riflessione accurata, in un’ottica di genere, del tema oggetto della partecipazione, con dati che illustrano perché il tema è rilevante per i generi;
- riesce a motivare nello specifico perché il contributo di tutti i generi è importante;
- propone un’analisi preventiva per capire se l’oggetto della partecipazione porta una partecipazione selettiva per genere;

- identifica l'oggetto e gli obiettivi del processo di partecipazione attraverso, consultazioni preliminari, indagini sui bisogni, percorsi di co-progettazione per motivare e condividere la scelta del tema con i portatori e le portatrici di interesse.

### 3. GRUPPO ACCESSIBILITÀ

**Domanda di lavoro: quali indizi ci consentono di dire che il progetto è accessibile a tutti e a tutte?**



- Partecipanti online: 8
- Partecipanti in presenza: 3
- Facilitazione online: Graziano Maino (Pares)
- Facilitazione in presenza: Marco Cau (Pares)

### Comunicazione

#### Linguaggio inclusivo

Un progetto è realmente accessibile se **utilizza** nelle attività di comunicazione **un linguaggio accessibile per tutte e tutti**, che favorisce e abilita la partecipazione a 360 gradi.

In particolare, **per i contenuti testuali**, il progetto:

- usa un linguaggio chiaro e diretto, evitando tecnicismi e anglicismi inutili e prevedendo un glossario per quelli necessari;
- sviluppa per esteso gli acronimi;
- prevede materiali anche in inglese e, ove possibile, nelle lingue diffuse nell'area di interesse;
- evita il linguaggio *abilista* e/o *disabilista*.

Parlando dei **contenuti visuali**, il progetto:

- prevede sempre contenuti anche visuali, che rendano più immediata la comunicazione verso chi ha difficoltà di lettura;
- utilizza sempre sottotitoli per i video;
- utilizza in modo ragionato colori e font adeguati.



### Tecnologia abilitante

Un progetto è realmente accessibile se **utilizza** nelle attività di comunicazione **tecnologie abilitanti che favoriscono e incoraggiano la partecipazione di tutte e di tutti**.

Ad esempio, il progetto:

- nelle pagine web utilizza i plugin per rendere disponibile la *lettura facilitata*;
- utilizza la metodologia *easy to read* per favorire chi ha difficoltà nella lettura;
- utilizza servizi di sottotitolatura per favorire la partecipazione di chi ha problemi di udito.

### Comunicazione capillare

Un progetto è realmente accessibile se **realizza attività di comunicazione capillari** che si avvalgono di vari strumenti e viaggiano su differenti canali, andando ad intercettare il più ampio spettro di possibili partecipanti.

In particolare il progetto:

- prevede attività e mezzi variegati: comunicazione online ma anche su stampa e radio locali, materiali cartacei da affiggere nei luoghi strategici;
- individua i luoghi chiave che sono punti di riferimento o comunque di passaggio della popolazione interessata: biblioteche, ambulatori dei medici di base, supermercati, sedi di associazioni ecc;
- crea una rete di persone chiave che fungono da antenne, veicolando le informazioni all'interno di una comunità, mantenendo alta l'attenzione nel tempo;
- raccoglie da tutte e da tutti suggerimenti su come migliorare il piano di comunicazione con particolare riferimento al miglioramento dell'accessibilità.

### Esperti

Un progetto è realmente accessibile se nelle attività di comunicazione **si avvale di persone esperte per individuare le attività più efficaci e coinvolgenti rispetto al target** da coinvolgere.

### Risorse

Un progetto è realmente accessibile se ha un **budget dedicato per poter realizzare attività di comunicazione accessibili e inclusive**, per poter sostenere le spese necessarie ad un piano di comunicazione che preveda strumenti ed attività adeguati al target.

## Gestione e organizzazione del percorso

### Design e progettazione

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se il tema dell'accessibilità è centrale già nel momento della progettazione** del percorso. L'obiettivo è di perseguire un'accessibilità *by design* e *by default*.

In particolare, il progetto:

- ragiona sui target da coinvolgere, per adattare ad essi metodologie e strumenti;

- progetta ogni singolo evento, con un approccio di "taglio sartoriale" che tiene conto del contesto e dei bisogni delle persone che si vogliono coinvolgere;
- attiva indagini e rilevazioni preliminari (es. questionari) per rilevare bisogni specifici in ambito di accessibilità nel contesto in cui si svolge il percorso.

### **Tempi e orari**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se sono accessibili i tempi e gli orari** del percorso di partecipazione.

In particolare, il progetto:

- pianifica i momenti di incontro negli orari di maggiore disponibilità rispetto al target di persone a cui il percorso si rivolge;
- prevede momenti di incontro o di riaggancio in giorni e orari variegati, considerando anche i weekend e la sera, per poter coinvolgere le persone che non riescono a partecipare nei tempi definiti per la maggioranza delle partecipanti e dei partecipanti.

### **Luoghi fisici**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se sono accessibili i luoghi in cui si svolge il percorso.**

In particolare il progetto:

- utilizza luoghi accessibili a tutte e tutti, senza barriere architettoniche e raggiungibili comodamente;
- propone format di eventi "mobili" che possano essere realizzati in luoghi diversi, raggiungendo così un territorio più ampio e un maggior numero di persone.

### **Partecipazione ibrida**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se consente una partecipazione ibrida, permettendo alle persone di seguire e dare il proprio contributo sia in presenza che da remoto.**

In particolare il progetto:

- adotta la modalità ibrida come precisa scelta organizzativa;
- pianifica i momenti di partecipazione in presenza e a distanza in modo che siano alternati e miscelati sapientemente, per dare luogo ad un vero processo ibrido, che consenta alle persone di scegliere se dare il proprio contributo in presenza o a distanza;
- organizza i singoli momenti di incontro in modalità ibrida, dando la possibilità alle persone di partecipare e interagire tra loro indipendentemente da dove si trovano.

### **Servizi di supporto**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo se prevede **la presenza di molteplici servizi tecnici che supportano e agevolano la partecipazione di tutte e tutti.**

Il progetto:

- prevede momenti di riaggancio al percorso e supporto, sia online, sia diffusi sul territorio, a cui i partecipanti e le partecipanti possono accedere in base alla propria disponibilità, (postazioni assistite, punti territoriali di prossimità, ...);

- rende disponibili supporti dedicati e tutorial per facilitare la partecipazione alle attività online;
- offre servizi di intrattenimento rivolti ai bambini e alle bambine, per i genitori che devono portarli con sé nei luoghi degli eventi;
- prevede, ove necessario, un/un'interprete della lingua dei segni e/o uno schermo con sottotitolazione automatica;
- prevede, ove necessario, un interprete per le lingue straniere;
- garantisce una qualità ottimale dell'audio, tanto in presenza quanto sulle piattaforme di videoconferenza;
- negli eventi con un buffet, presta attenzione alle intolleranze e alle incompatibilità culturali;
- in generale, consente di segnalare anticipatamente le esigenze particolari, in modo da poter predisporre per tempo misure utili all'inclusione di tutte e tutti.

### **Risorse**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo se **può accedere a risorse dedicate ai progetti con attenzione per l'accessibilità e usufruire di premialità.**

### **Restituzione e trasparenza**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo se prevede **momenti e strumenti di restituzione dei contributi emersi**, per dare conto dei risultati del percorso alle persone che hanno partecipato attivamente e ai cittadini e alle cittadine che non hanno potuto prendere parte al percorso.

In questo senso, è importante che il progetto dia trasparenza anche ai singoli momenti del percorso, prevedendo la videoregistrazione delle attività svolte durante i momenti di incontro e di lavoro congiunto.

### **Valutazione interna**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo se prevede **momenti e procedure di valutazione interna e autovalutazione.**

## ***Persone***

### **Mappatura del contesto**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se attiva un'analisi del contesto e delle persone che lo popolano**, per mappare la tipologia di partecipanti e individuare da subito le persone con difficoltà di varia natura che vogliono essere coinvolte.

### **Disabilità**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se coinvolge le persone con disabilità di vario genere**, interpellando anche enti, associazioni e gruppi informali che sono portatori di interesse e che possono segnalare possibili persone da coinvolgere.

### **Culture**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se coinvolge persone di diverse culture**, con particolare attenzione **alla popolazione straniera in fase di integrazione, costruendo alleanze** con i soggetti e le **persone che rappresentano le diverse comunità**.

### **Anziani**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se coinvolge le persone anziane**, attivando gli strumenti necessari per **includerle in ogni momento del percorso**.

In particolare, un progetto accessibile, prevede il supporto per l'accesso alle attività di partecipazione in digitale, cosicché la tecnologia non sia vista come un ostacolo ma come un aiuto alla partecipazione.

### **Genitori**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se facilita la partecipazione di chi è genitore**, individuando luoghi e orari che si conciliano con gli impegni familiari e/o predisponendo servizi di accudimento e intrattenimento dei figli e delle figlie nei momenti di partecipazione.

### **Lavoratori**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se consente la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori** e, pianificando le attività di partecipazione in diversi momenti, per andare incontro alle disponibilità di persone che svolgono professioni diverse con tempi e orari diversi.

È importante che il progetto preveda **occasioni di partecipazione asincrona**, per consentire a tutte e tutti di dare il proprio contributo con comodità.

### **Fragilità economiche**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se coinvolge le persone economicamente fragili**, anche con l'ausilio di strumenti dedicati, come ad esempio incentivi monetari e rimborsi spese che valorizzino il tempo impiegato nelle attività di partecipazione.

### **Governance**

Un progetto è realmente accessibile e inclusivo **se il tema dell'accessibilità è centrale nella costruzione della governance** del percorso.

Un progetto accessibile

- include le persone con disabilità nei gruppi che coordinano e governano il percorso e nello staff di lavoro, così da garantire un'ampia attenzione al tema della disabilità nel percorso partecipativo;
- crea **interazioni e dinamiche di rete** tra soggetti portatori di diversi bisogni di accessibilità anche nell'ottica di ottimizzare e condividere risorse.

## ***Tem***

### **Politiche per l'accessibilità**

Un progetto è attento all'accessibilità se l'oggetto del percorso di partecipazione è una politica finalizzata a migliorare l'accessibilità e rendere più inclusivi gli spazi e i servizi del territorio.

Ad esempio sono stati citati nel tavolo i seguenti esempi:

- progetti orientati a rendere accessibili gli spazi pubblici;
- progetti che ripensano quartieri e paesi dal punto di vista dell'accessibilità;
- percorsi per realizzare in modo partecipato il piano abbattimento barriere architettoniche.

In questi casi, il progetto:

- è corredato da un'analisi dell'oggetto del percorso partecipativo, che sia in grado di documentare con dati accurati la rilevanza del tema di lavoro rispetto al problema dell'accessibilità;
- tra i risultati attesi, prefigura un miglioramento dell'accessibilità di spazi e servizi pubblici.

### **Accessibilità come prospettiva trasversale**

La prospettiva dell'accessibilità può essere adottata come approccio trasversale a tutte le tematiche, non solo a quelle strettamente connesse con le politiche per l'accessibilità.

Un progetto è attento all'accessibilità se:

- nella scelta del tema valuta in che misura l'oggetto del percorso di partecipazione è rilevante nei confronti delle diverse disabilità;
- nell'analisi del contesto non si dimentica di considerare l'impatto che la tematica affrontata e il percorso di partecipazione hanno sulle persone con problemi di accessibilità;
- include tra gli obiettivi e i risultati attesi del percorso una maggiore inclusione delle persone con disabilità nei processi decisionali.